



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo-
PON Inclusione

Fondo Asilo Migrazione e
Integrazione (FAMI)



Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Autorità Delegata FAMI
Organismo Intermedio PON
Inclusione



Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione PON
Inclusione



MINISTERO
DELL'INTERNO

Dipartimento per le Libertà Civili
e l'Immigrazione

Autorità Responsabile
FAMI

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

PROGETTO PUOI

Protezione Unita a Obiettivo Integrazione

Job&Orienta 2020

Tavola rotonda

«L'italiano, un ponte per l'integrazione»

Abstract

CUP: I54E18000030006

Linea 2

**QUALIFICAZIONE DEL PERCORSO DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA
FINALIZZATO ALL'AUTONOMIA DEI MIGRANTI**



Job&Orienta 2020 ha come obiettivo quello di porsi come luogo d'incontro privilegiato tra il visitatore e il mondo del lavoro, della scuola e della formazione, con informazioni ed eventi utili all'orientamento dei giovani; l'edizione 2020 sarà proposta in versione interamente DIGITAL.

Con la partecipazione a Job&Orienta 2020, il progetto PUOI propone una riflessione rivolta ai partecipanti al progetto e non solo, sull'importanza della lingua italiana nell'inserimento in azienda dei migranti: come viene affrontato e quali sono gli ambiti di miglioramento.

Il tema sarà posto al centro di una tavola rotonda a beneficio dei partecipanti al progetto: Enti promotori, tirocinanti, aziende ospitanti¹, organizzata in un'aula virtuale² messa a disposizione dall'organizzazione.

Abstract

Per un cittadino straniero che vive in Italia la lingua è uno strumento fondamentale per informarsi, conoscere, esprimersi e dialogare con gli altri. Se conosci bene la lingua, puoi comunicare meglio con gli altri: a scuola, al lavoro, negli uffici pubblici, dal medico ... Imparare la lingua del Paese è uno dei passi più importanti per capire il mondo in cui abiti e farti capire da chi ti circonda³.

Per richiedere il Permesso di Soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ma anche per partecipare a corsi di formazione professionale, organizzati a livello provinciale dagli uffici di formazione territoriali gestiti dalle Regioni (che spesso, se non quasi sempre, sono collegati con i Centri Provinciali Istruzione Adulti – CPIA), occorre una certificazione di conoscenza di livello A2, dove è necessario dimostrare di capire e saper usare frasi di uso comune in lingua italiana.

La conoscenza della lingua italiana a livello A2 si può dimostrare mediante:

- la certificazione di conoscenza rilasciata da uno dei quattro Enti Certificatori riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca⁴;
- il riconoscimento dei crediti maturati con l'accordo di integrazione⁵ come previsto dal D.P.R. 14 settembre 2011, n. 179;

¹ Nei percorsi di tirocinio in corso di realizzazione di PUOI, la maggior parte dei partecipanti è composta da giovani (54%), in fasce di età comprese tra i 16-18 anni (3,1%) e i 18-24 anni (50,9%) – fonte: Progetto PUOI dato al 15.09.2020.

² L'aula virtuale individuata coinvolge un numero massimo di 250 collegamenti.

³ Dopo la riforma del 2018 (c.d. Decreto Salvini - D.L. 113/2018 convertito con Legge 132/2018) per richiedere la cittadinanza italiana occorre una certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello A2 per i cittadini europei e di livello B1 per i non comunitari. Da tale specifico onere di attestazione sono esclusi coloro che hanno sottoscritto l'accordo di integrazione di cui all'art. 4- bis del TU in materia di immigrazione e i titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, trattandosi di situazioni per le quali la legge già presuppone una valutazione di conoscenza della lingua italiana. Il successivo Decreto 130/2020 pubblicato in GU il 21 ottobre 2020, conferma l'obbligatorietà del superamento del test della Lingua Italiana.

⁴ Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena, Università degli Studi Roma Tre, Società Dante Alighieri.

⁵ [https:// www.interno.gov.it/it/temi/immigrazione-e-asilo/modalita-dingresso/accordo-integrazione-straniero-richiede-permesso-soggiorno](https://www.interno.gov.it/it/temi/immigrazione-e-asilo/modalita-dingresso/accordo-integrazione-straniero-richiede-permesso-soggiorno).

- l'essere in possesso di un titolo di studio conseguito in Italia (Scuola media, Scuola superiore, Laurea);
- la frequenza di un corso di studi in un'università italiana, statale o non statale legalmente riconosciuta, un dottorato o un master universitario;
- la frequenza un corso di italiano presso uno dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti - CPIA (ex Centri Territoriali Permanenti – CTP);
- il superamento del test di conoscenza della lingua italiana livello A2.

Gli Enti promotori dei percorsi di tirocinio del progetto PUOI, coinvolgono persone con livelli di conoscenza della lingua italiana che variano da caso a caso: si passa da casi in cui il tirocinante possiede una scarsa conoscenza della lingua (pre-A1 – A1) ai casi in cui possiede certificazioni di conoscenza (A2 – B1) e ha frequentato corsi organizzati dagli uffici regionali per la formazione spendibili nel MdL. L'impegno degli Enti promotori è volto ad individuare soluzioni che mettano di volta in volta in grado la persona di relazionarsi e interagire con l'azienda che ospita il tirocinio.

Le strategie seguite dall'Ente promotore, sono legate prevalentemente ai corsi di lingua italiana disponibili sul territorio in cui insiste l'azienda, tra cui:

- corsi presso i CPIA;
- corsi in FAD gratuiti organizzati dalle prefetture;
- corsi organizzati dalle Regioni ed altri Enti (pubblici e privati);
- corsi di lingua organizzati dal terzo settore.

Oggetto della tavola rotonda, è quello di fornire spunti per promuovere una riflessione su esperienze di interesse attive in alcuni contesti territoriali, coinvolgendo esperti e addetti ai lavori con i quali approfondire il tema.

Job&Orienta 2020 «L'italiano, un ponte per l'integrazione», tavola rotonda 27 Novembre, 2020

A chi è rivolto

L'evento è rivolto principalmente ai soggetti promotori di PUOI presenti su tutto il territorio nazionale, nel numero massimo di 250 accessi dell'aula virtuale.

È aperto a: tirocinanti, addetti ai lavori e pubblico esterno.

Durata

L'evento si tiene il 27 novembre 2020 dalle ore 9.30 alle ore 10.20.

Obiettivo tavola rotonda

Fornire un quadro informativo sull'apprendimento della lingua italiana (L2 "seconda lingua") per i migranti:

- il quadro normativo
- i percorsi di apprendimento
- le esperienze più significative.

Articolazione degli interventi

Nella **prima parte** saranno introdotti gli elementi di contesto per introdurre gli elementi che saranno sviluppati dai singoli relatori.

Saluti e introduzione al tema

A cura del MLPS – DG Immigrazione – Dott.ssa Stefania Congia.

Parte introduttiva (3 minuti) – fornisce alcuni concetti chiave sul contesto, le norme e i fattori di apprendimento della lingua italiana per i migranti, i corsi di lingua pubblici e privati, la rete dei servizi e le prassi operative di PUOI.

A cura dello staff PUOI – Dott.ssa Amalia Ciorra.

Video (2 minuti ciascuno) – i filmati forniscono elementi e strategie adottate dagli Enti promotori di PUOI, per la lingua italiana nello svolgimento dei tirocini:

1. Quando è il mediatore culturale a consentire la comunicazione in azienda – l’esperienza di Amal e Naima;
2. Come si coniuga il tirocinio con la frequenza ai corsi, il ruolo del tutor didattico - l’esperienza di Ali e Nicolò;
3. Quando le difficoltà legate alla lingua italiana e alla sua comprensione, possono rappresentare un ulteriore rischio sul luogo di lavoro – l’esperienza dei tirocini nel settore edile.

Il **confronto**, moderato da Marco Claudi, prevede 6 interventi:

Intervento 1 (5 minuti) – L’apprendimento della lingua italiana per i migranti nell’ambito della prima e seconda accoglienza: come viene affrontato il tema e quali riflessioni per gli addetti ai lavori.

A cura di Anpal servizi – Dott. Enrico Campagna.

Intervento 2 (5 minuti) - La scuola pubblica per l’italiano (L2 “seconda lingua”): i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA).

A cura di CPIA di Verona – Dott.ssa Lorella Tumirotti.

Intervento 3 (5 minuti) – Il contributo degli Enti di formazione privati per l’italiano (L2 “seconda lingua”) il progetto “Conoscere, Apprendere e Comunicare per vivere l’Integrazione” della Regione Lombardia.

A cura di – ENAIP Lombardia – Dott.ssa Liviana Rinaldi.

Intervento 4 (5 minuti) - Il ruolo delle reti territoriali e il terzo settore per l'apprendimento della lingua italiana.

A cura di Rete Scuole Migranti Lazio (Associazioni che nel Lazio insegnano l'italiano a migranti adulti e bambini e ragazzi di origine straniera) – Dott.ssa Paola Piva.

Intervento 5 (5 minuti) Orientarsi in rete: il portale integrazione per individuare i soggetti presenti sul territorio che erogano corsi di lingua italiana.

A cura di DG Immigrazione – Dott. Elvio Pasca.

Intervento 6 (5 minuti) – I corsi di Italiano in rete: apprendere l'italiano per stranieri con un clic.

I corsi di lingua italiana per stranieri nel portale TRIO - il sistema di web learning della Regione Toscana che mette a disposizione di tutti, in forma totalmente gratuita, prodotti e servizi formativi su argomenti trasversali o specialistici.

A cura del servizio TRIO - Dott. Gianvito D'Aprile.

A seguire è prevista una **parte dedicata alle domande poste ai relatori** dai partecipanti (raccolte via chat durante gli interventi) - spazio di circa 9 minuti.

Organizzazione

1. Le chiediamo di predisporre slide e/o materiali da inviare a partecipanti per arricchire il suo intervento. A tale fine entro il 20.11.2020, sarà contattato dalla Dott.ssa Olga De Los Santos per concordarne le modalità.
2. Entro il 20.11.2020 riceverà una mail di invito con il programma dettagliato ed il documento di accompagnamento all'evento che sarà messo a disposizione di relatori e partecipanti;
3. Prevista una prova di collegamento alla piattaforma di Job & Orienta (tra il 23 e il 25 nov. 2020);
4. Gli interventi saranno registrati e le slide o altri materiali, messi a disposizione dai relatori, saranno inviati ai partecipati. A tal fine riceverà una richiesta di liberatoria per la privacy.

Per informazioni e supporto:

- Dott.ssa Olga De Los Santos – omdelossantos@anpalservizi.it
- Dott.ssa Amalia Ciorra – aciorra@anpalservizi.it
- Dott. Marco Claudi – mclaudi@anpalservizi.it – mobile 348 90.14.159

In allegato la presentazione del Progetto “**Protezione Unita a Obiettivo Integrazione – PUOI**”.